

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2019

Care Amiche e Cari Amici di AMCA,

il 2019 per AMCA è stato un anno intenso. Abbiamo implementato il nostro primo anno del Programma 2019-2020, un impegno non indifferente che però ci ha aiutato a meglio coordinare le nostre attività e perseguire i nostri obiettivi con ancora più determinazione.

Nel corso dell'anno grazie al progetto di **Cure Palliative pediatriche**, condotto in collaborazione con Médecins du Monde Suisse, in Nicaragua è stata prodotta la "Guida clinica per le cure palliative" e si è organizzata, in 3 diverse sedi, la Giornata nazionale delle cure palliative. Il progetto, nella sua seconda fase di realizzazione, ha un'importanza fondamentale per il miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza dei pazienti e delle loro famiglie. Siamo orgogliosi di questo grande risultato e continueremo anche nel 2020 con diverse attività, tra le quali l'importante acquisto di medicinali e di morfina orale.

La **rete neonatale "Nascere Bene"** nel corso dell'anno ha potuto ampliare le sue attività agli ospedali regionali, raggiungendo così anche le zone più discoste del Nicaragua. La formazione di 80 infermiere, grazie a un corso di diploma in neonatologia, permetterà al sistema sanitario di coprire il fabbisogno di personale formato e di raggiungere così i 120'000 piccoli nati annualmente nelle strutture del sistema sanitario nicaraguense.

All'Ospedale **La Mascota** sono proseguiti i nostri interventi per il miglioramento della formazione del personale, attività che rientrano nel grande progetto di ristrutturazione del reparto di ematologia pediatrica, di cui fa parte la costruzione del laboratorio e la farmacia di oncologia.

Un anno intenso anche per le numerose attività di sensibilizzazione e di informazione organizzate in Svizzera. **Gli obiettivi di sviluppo sostenibile n° 3 (salute per tutti) e n° 5 (uguaglianza di genere)** sono stati il filo rosso che ci ha visti presentare in Ticino la pubblicazione in italiano "**Salute per tutti**" di Medicus Mundi Schweiz (con l'introduzione di Marina Carobbio) e organizzare una Giornata di Studio sul tema della salute delle donne.

L'attività di AMCA prosegue, con il vostro grande sostegno, a difesa del diritto universale alla salute, per tutte e per tutti. Grazie per la vostra vicinanza e per condividere con noi gli stessi ideali di equità ed uguaglianza, in Centro America e in tutto il mondo.

Manuela Cattaneo Chicus – segretaria generale
AMCA



2019 – un anno di incontri

Il 2019 non ci ha visti con le mani in mano.

Infatti abbiamo iniziato l'anno a **gennaio** partecipando ad un incontro con gli studenti della SPSS di Giubiasco, illustrando loro le attività di AMCA e sensibilizzandoli sulle problematiche sanitarie dei Paesi dove operiamo. Sempre a gennaio abbiamo organizzato una conferenza alla Casa del Popolo di Bellinzona per far conoscere ai numerosi presenti il Manifesto "Salute per tutti nell'arco di una generazione" con MMS e FOSIT, informando sugli obiettivi dell' Agenda 2030.

A **febbraio** ci siamo recati alla SUPSI incontrando gli studenti del CAS in Cooperazione e Sviluppo. Inoltre, in una conferenza organizzata da COMUNDO al Centro S.Giuseppe di Lugano, abbiamo parlato della crisi socio-politica in Nicaragua con una riflessione sulla cooperazione internazionale in situazioni di crisi. Sempre a febbraio siamo stati invitati alla Casa per Anziani di Balerna dove abbiamo potuto illustrare i nostri progetti agli attenti residenti.

A **marzo** abbiamo pubblicato il nuovo flyer con tutte le informazioni riguardanti la nostra associazione e i nostri progetti.

Ad **aprile**, oltre alle 2 newsletter, abbiamo rilanciato la grande e ormai ventennale lotteria che proponiamo ogni 2 anni. Quest'ultima ci permette di raccogliere preziosi fondi grazie all'ottima risposta degli amici e sostenitori di AMCA.

In **maggio** siamo stati invitati alla RSI di Comano su Rete 1 per parlare dell'accesso alla salute di base delle donne nel mondo e abbiamo partecipato alle giornate autogestite del Liceo di Locarno, incontrando studenti motivati. Sul quotidiano La Regione è apparso un bell'articolo inerente la conferenza del 15 maggio all'USI di Lugano dal titolo "Donne e diritto alla salute". In maggio abbiamo incontrato allievi e docenti della Supsi con l'intento di sensibilizzare sui diversi temi della cooperazione internazionale.

A **giugno** con la spedizione di una lettera a tutti i soci abbiamo spiegato l'avanzamento del progetto all'ospedale pediatrico La Mascota di Managua. A Locarno si è svolta l'ormai consolidata manifestazione "Moneta in città", che si svolge ogni anno in questo periodo nella pedonale via Ramogna, aiutati dai preziosi ragazzi di "Muralto per tutti". In questa occasione, sull'arco della giornata, chiediamo a tutti i passanti di donarci qualche monetina da posare su una striscia di carta lunga 50 metri. A fine della giornata, stanchi ma contenti, raccogliamo sempre delle ragguardevoli cifre, oltre ad aver informato in modo diretto e personale moltissimi passanti.



A **luglio** abbiamo anche iniziato un giro nei bar e ristoranti ticinesi dove lasciamo un salvadanaio e dei flyer informativi.

A **settembre** a Lugano è organizzato da anni "Il mondo al Parco", dove siamo sempre presenti con una bancarella e con la possibilità di un contatto diretto con la gente. Sempre a settembre è anche uscito un nuovo numero del Correo di AMCA.

Ottobre ci ha visti uscire con 2 newsletter e la presenza al film-festival dei Diritti Umani per la cerimonia-premiazione del Premio giornalistico Carla Agustoni (organizzata dalla Fondazione Amici di AMCA) e con la proiezione di un film.

A fine mese siamo stati presenti a Losanna alla Conferenza *Espoir et enjeux de l'oncologie dans les Pays à ressources limitées* organizzata da AMCA-Vaud all'ospedale CHUV, con il quale è in corso una collaborazione sui progetti oncologici di AMCA. In questa occasione, AMCA Vaud ha proposto una cena solidale per far conoscere la nuova "sezione" romanda di AMCA.

A **novembre**, oltre ad una lettera del Dr. Cavalli sul progetto in corso in Guatemala, è anche apparso un articolo su Ticinonews. Ad inizio mese è uscito anche il libro "AMCA e le ricette solidali" grazie anche alla preziosa collaborazione di alcuni chef rinomati. La presentazione del libro si è svolta durante una cena al Ristorante Defanti di Lavorgo con una grande partecipazione di soci e simpatizzanti.

All'auditorium USI di Lugano abbiamo partecipato con un workshop al simposio FOSIT sull'obiettivo di sviluppo sostenibile "Salute per tutti"

In **dicembre**, nell'affollatissima Chiesa Nuova di Locarno, i bravi fratelli Zappa hanno dato vita ad un concerto benefico di alto livello raccogliendo fondi per l'azione "Un mattone per La Mascota" grazie alla quale raccogliamo fondi per il nuovo padiglione dei pazienti pediatrici di oncologia pediatrica. Per Natale abbiamo lanciato l'azione "Regala una cartolina per Natale" e "Parrucchieri ticinesi solidali", che da oltre un ventennio raccolgono fondi destinati ai nostri progetti. Grazie mille anche a loro.

Da non dimenticare che siamo sempre presenti su Facebook e potete leggerci costantemente sulla nostra pagina web. Noi cercheremo sempre e con molto piacere di organizzare momenti di incontro. Grazie a tutti voi per esserci !

Lucia Togni - responsabile eventi AMCA

"Nascere bene" – una rete nazionale in Nicaragua per le emergenze e la cura dei neonati



Nel 2013 AMCA ha firmato un contratto di collaborazione con il ministero della salute nell'ambito neonatale. Il primo intervento, con la collaborazione della cooperazione svizzera allo sviluppo (DSC), è stato il rinnovamento, ampliamento ed equipaggiamento del servizio di neonatologia dell'ospedale Bertha Calderón di Managua; il secondo passo è stata la creazione di una rete neonatale: "Nascere Bene".

Il concetto di rete nasce da una riflessione che vede nel rafforzamento delle strutture esistenti la possibilità di incidere in modo sostanziale sulla mortalità neonatale che resta a tutt'oggi un'emergenza nazionale e regionale, seguita dalla mortalità materna. AMCA, data anche la sua esperienza decennale nel settore, ha ritenuto importante sostenere l'accesso alla salute della popolazione in Nicaragua e lo sviluppo delle strutture ospedaliere periferiche, il metodo più adatto per affrontare il problema della mortalità neonatale. La rete ha permesso un'orizzontalità dello sviluppo delle strutture, accompagnata dalla condivisione di conoscenze. La povertà è senz'altro una delle principali cause della mortalità infantile e solo politiche di governo adeguate e mirate possono avere un impatto sulla sua riduzione. I tempi di introduzione di queste politiche sono senz'altro lunghi, tanto che vi sono studi che mostrano come nei prossimi anni il tasso di mortalità neonatale in Centro America non subirà

variazioni sostanziali senza un intervento mirato per il miglioramento delle cure e dell'assistenza al neonato critico, nato pre-termine o con basso peso alla nascita.

L'idea è dunque partita dalla constatazione che non era sufficiente migliorare il reparto di riferimento nazionale dell'Ospedale Bertha Calderón ma che era fondamentale e necessario offrire la possibilità di nascere bene a tutti i bambini, in tutti i punti di nascita del paese. Il progetto si è proposto dunque di decentralizzare gli interventi creando le condizioni di base perché in ogni struttura sanitaria dove nascono bambini ci siano le condizioni minime necessarie, in particolare personale formato ed equipaggiamento di base.

La collaborazione con il ministero della salute ha permesso a questo progetto di avere un forte impatto perché il modello di salute familiare e comunitario del paese ha gli stessi obiettivi: garantire l'accesso ai servizi sanitari in particolare ai settori più esclusi socialmente. Inoltre, l'università e il ministero della salute offrono dal 2017 la specializzazione dei pediatri in neonatologia e questo permette, nella logica della salute pubblica, di offrire cure specializzate anche lontano dalla capitale o dai capoluoghi.

Nella prima fase di questo progetto, nei 7 ospedali regionali del Nicaragua, si sono realizzate le attività che più rispondevano alla situazione e necessità delle unità in cui si realizzavano. Vi erano ospedali che più necessitavano di equipaggiamenti o attrezzature, altri che invece avevano bisogno di personale formato. In seguito AMCA firma un nuovo accordo di collaborazione con il ministero della salute per una seconda fase del progetto che è attualmente in corso, con l'introduzione nella rete di 9 ospedali dipartimentali. In questa seconda fase, AMCA collabora anche con l'ONG romanda Médecins du Monde Suisse.

La formazione continua è senza dubbio un aspetto fondamentale di questo progetto. Con la collaborazione dell'università si è realizzato un corso in cure specializzate del neonato e della sua famiglia, una formazione post-laurea per 80 infermiere provenienti da tutti gli ospedali del paese. Questa formazione garantisce la qualità delle competenze scientifiche e tecniche del personale infermieristico che si prende cura dei neonati. Il 100% degli iscritti ha aderito con entusiasmo all'iniziativa e ha partecipato a tutte le attività formative previste con risultati molto buoni.

Le visite di specialisti ai servizi di neonatologia di tutta la rete permettono di confermare che l'esperienza è stata positiva ed ha permesso di migliorare le prestazioni professionali delle infermiere ed ha stimolato la concezione di piani di miglioramento concreti in ogni unità. Le infermiere e infermieri formati sono ora responsabili di trasmettere le loro conoscenze alle loro colleghe e colleghi; devono inoltre promuovere i cambiamenti necessari perché le loro unità migliorino le condizioni di cure del neonato.

Uno dei risultati di questo progetto è anche la guida per il trasporto del neonato, approvata dalle autorità competenti. Uno strumento fondamentale perché, anche se attraverso la decentralizzazione si vuole evitare di trasportare il neonato, a volte è necessario trasferirlo e questa guida stabilisce il modo adeguato a questi casi.

Gli indicatori di mortalità neonatale e perinatale sono molto migliorati in questi ultimi anni e anche se non si possono imputare a un solo progetto, possiamo dire con sicurezza che "Nascere Bene" ha sicuramente contribuito a questi risultati.

“Nascere bene” – progetto di sostegno al reparto di neonatologia di Santa Ana in El Salvador

Nel 2019 si è concluso il progetto di sostegno al reparto di neonatologia dell’Ospedale San Juan de Dios a Santa Ana, nella regione nord occidentale de El Salvador.

Iniziato nel 2016, questo progetto ha previsto il rinnovamento e la costruzione del nuovo reparto di neonatologia e dell'alloggio materno. Nella sua seconda fase si sono realizzati gli acquisti di diverse attrezzature mediche, incubatrici, ventilatori e nCPAP. Il progetto ha beneficiato del sostegno dei crediti federali FOSIT/DSC e dell'appoggio di numerosi privati e Fondazioni ticinesi e svizzere.

Nel mese di dicembre 2019, la Dr.ssa Tania Corpeño, neonatologa dell’Ospedale Bertha Calderón di Managua, ha realizzato una missione di valutazione del progetto concluso, riportando alcune conclusioni molto interessanti che riportiamo di seguito.

“I principali indicatori della salute neonatale (mortalità, retinopatia) mostrano un impatto sensibile e comprovato nell'ospedale a beneficio dei bambini assistiti e delle loro famiglie. Questi progressi sono eccezionali, frutto di un grande sforzo da parte dell'ospedale e del suo team, e sono in relazione alle osservazioni:

L'infrastruttura soddisfa per lo più gli standard di qualità e fornisce spazi adeguati che hanno migliorato le condizioni di lavoro e l'assistenza ai neonati. Alcuni dei difetti rilevati sono stati superati con lo sforzo e le risorse dell'ospedale (miglioramento dei soffitti, ecc.).



Il Dr. Guevara e il Dr. Arteaga con le infermiere del reparto di terapia intensiva neonatale

Le apparecchiature ricevute sono di ottima qualità e di prima necessità, nella maggior parte dei casi ricevono un'opportuna manutenzione. Il direttore riferisce sul progetto generale di creare un "libro della vita" per ogni attrezzatura dell'ospedale. In alcuni casi, tuttavia, vi è ancora un deficit di attrezzature (considerando anche il deterioramento che le precedenti attrezzature hanno

Le condizioni fisiche di lavoro del personale sono migliorate (spazio delle strutture, sala da pranzo), anche se la carenza di personale implica un elevato carico di lavoro.

Il miglioramento nella qualità dell'alloggio materno è evidente, come affermano le madri intervistate e tutto il personale. (...)

L'ospedale ha soddisfatto la realizzazione della sua parte nel progetto, in termini di investimenti in strutture elettriche, impianti di energia solare e acquisto di attrezzature, fatta eccezione per l'aumento del personale aggiuntivo dove la conformità è inferiore al 50% a causa di restrizioni di bilancio, anche se si è cercato di trovare soluzioni almeno parziali.

C'è una volontà e uno sforzo da parte dell'ospedale di fare investimenti complementari e manutenzione periodica per migliorare e adattare l'area neonatale dell'ospedale nonostante la limitazione delle risorse e le molteplici priorità ed emergenze esistenti.”

LE NOSTRE PRINCIPALI ATTIVITA' DEL 2019

La raccolta di fondi nel 2019 ha raggiunto Fr. 339'041.94 di ricavi non vincolati (tasse sociali, piccole, medie e grandi donazioni non vincolate) e Fr. 381'293.56 di ricavi vincolati (padrinati, progetti, donazioni istituzionali).

Di seguito **le istituzioni e le fondazioni** che hanno sostenuto i nostri progetti con un montante superiore a Fr. 500.-. (Le donazioni di persone private non sono menzionate):

Unité/ DSC, Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione, Berna
FOSIT, Federazione delle ONG della Svizzera Italiana, Lugano
Cancelleria dello Stato del Canton Ticino
Città di Lugano
Lega Svizzera contro il Cancro, Berna
Fondazione Amici di AMCA
Fondazione Adiuvaré
Fondazione Balzan
Fondazione Casal
Fondazione R.R Aiuto Umanitario

AMCA a fine 2019 contava 926 soci e 3851 sostenitori.

Il Comitato

- Marina Carobbio Guscetti, Copresidente, medico, consigliera agli stati, vive a Lumino, membro dal 1991
- Patrizia Froesch, Copresidente, medico, vive a Locarno, membro dal 2002
- Franco Cavalli, Direttore tecnico, Medico, Direttore scientifico IOR, vive ad Ascona, membro dal 1985
- Valeria Canova, Coordinatrice SOS Ticino, vive a Bellinzona, membro dal 2014
- Sebastian Stöckli, infermiere, vive a Balerna, membro dal 2019
- Monica Peduzzi, Medico, vive a Lostallo, membro dal 2014
- Andrea Sartori, Economista, vive a Bosco Gurin, membro dal 2011
- Sophie Venturelli Lozano Reyes, Medico, vive a Bellinzona, membro dal 2009
- Francesco Ceppi, Medico, vive a Losanna, membro dal 2016

I membri di Comitato non ricevono alcuna indennità né rimborso spese. Nel 2018 vi sono state 4 sedute di Comitato e 1 ritiro, oltre ad un'Assemblea generale ordinaria.

Collaborazioni e partner

- Con SUPSI – DEASS e il CAS SUPSI in cooperazione internazionale - incontri e presentazione delle attività di AMCA.
- Collaborazione e sostegno da parte della FOSIT (Federazione delle ONG della Svizzera italiana).
- Collaborazione con MdM Suisse (Medecins du Monde Suisse) per la formazione ed il finanziamento di progetti. La collaborazione si è svolta nell'ambito dei progetti di rete neonatale e cure palliative pediatriche.
- Collaborazione con MMS (Medicus Mundi Svizzera) nell'organizzazione di eventi

- Collaborazione con Movicancer Nicaragua per formazioni e pubblicazioni riguardanti la prevenzione dei tumori al collo uterino.
- Unité ha accompagnato il processo di rafforzamento istituzionale di AMCA, fornendo un dialogo di supporto allo sviluppo del Programma istituzionale 2019-2020.

Cosa facciamo

- Invio di 6 Newsletter
- 21.1.2019 – Conferenza alla SPSS (Scuola professioni socio sanitarie)
- 31.1.2019 – Tavola Rotonda “Salute per tutti” a Bellinzona, con MMS e FOSIT.
- 9.2.2019 – Presentazione di AMCA al CAS SUPSI Cooperazione e sviluppo
- 15.5.2019 – USI Lugano, Giornata di studio “Donne e Salute”
- 25.5.2019 – Tutti In Piazza, evento incontro di ONG a Bellinzona
- 1.6.2019 – Moneta in Città, raccolta fondi a Locarno
- 21.9.2019, partecipazione a Trasguardi “Il mondo al parco” (FOSIT) a Lugano
- Settembre: pubblicazione Correo di AMCA
- 12.10.2019, consegna Premio giornalistico “Carla Agostoni” nel corso del Festival dei diritti umani a Lugano
- 16.11.2019 – Workshop al Simposio FOSIT “Obiettivo 3 dell’Agenda 2030
- 1.12.2019 – Concerto Duo Zappa a Locarno
- Dicembre, azione raccolta fondi presso i parrucchieri che hanno aderito all’iniziativa “Regala un sorriso”.
- Dicembre, azione “Regala una cartolina per Natale”, fundraising per i progetti AMCA
- Pagina web e Facebook

Civilisti e Volontari AMCA 2019

Alistair McKinney ha realizzato il suo periodo di servizio civile al Centro Barrilete, accompagnando la didattica dello sport. Maurizio Solari ha prestato il suo servizio sia in Ticino, sia in Nicaragua, con la produzione sull’impatto della cooperazione internazionale in Nicaragua. Philippe Pythoud, infermiere, ha lavorato alla Mascota e ha seguito la raccolta di dati necessaria per la definizione del progetto di ristrutturazione del reparto di emato-oncologia.

Stages SUPSI - DEASS: da settembre a dicembre 2019 con 2 studentesse al Centro Educativo Barrilete de Colores.



I progetti 2019 di AMCA in breve

I progetti realizzati nel 2019 vengono qui esposti in breve, con le principali attività e il loro investimento.

Progetti medici	Descrizione	Beneficiari/ costi
<u>Ospedale La Mascota, MINSA (Ministero della Salute), Managua, Nicaragua</u> <i>(cofinanziamento di Medecins du Monde Suisse per le cure palliative)</i>	Questo progetto raccoglie diverse attività di AMCA: sostegno al reparto di oncologia pediatrica, acquisto medicinali, ristrutturazione degli spazi del reparto di emato-onco e progetto delle cure palliative.	Pazienti (ca. 1200 bambini ogni anno) e famigliari dell'ospedale La Mascota, personale sanitario e sociale. Sostegno totale 2019: Sfr. 112'569.12
<u>Prevenzione del Cancro, cancro del collo uterino, Nicaragua (Ospedale Bertha Calderón e Movicancer), Nicaragua</u> <i>(con il sostegno della Lega Cancro Svizzera)</i>	Implementazione di strategie di riduzione della morbimortalità per cancro cervicouterino tramite l'acquisto di attrezzature mediche di diagnosi e trattamento.	Ca. 2'500 donne con diagnosi di tumore cervicouterino presso l'HBCR e 3000 donne con diagnosi HPV positiva nel paese. Sostegno 2019: Sfr. 18'881.55
<u>Rete neonatale "Nascere Bene" 2</u> MINSA (Ministero della Salute), Managua, Nicaragua <i>(con il cofinanziamento di Medecins du Monde Suisse)</i>	Il progetto promuove importanti attività nel settore neonatale tramite la costituzione di una rete d'interventi di cure di base neonatali e di formazione negli ospedali regionali del paese, con l'istituzione di un corso di Diploma di cure neonatoli per infermiere.	Tutti i nati a termine/pre termine/sottopeso che hanno bisogno di rianimazione e/o assistenza respiratoria in epoca neonatale (primi 28 giorni di vita) – ca. 120'000 nascite annuali. 80 infermiere diplomate Sostegno 2019: Sfr. 49'241.75
<u>Reparto di neonatologia Ospedale Santa Ana El Salvador, fase 2</u> <i>(con il sostegno crediti FOSIT/DSC)</i>	Acquisto di attrezzature mediche per la terapia intensiva neonatale (incubatrici, monitor, ventilatori neonatali)	Ca. 1900 bambini ricoverati nel reparto di neonatologia dell'ospedale e personale medico del reparto. Sostegno 2019: Sfr. 59'954.57
<u>Implementazione dell'unità nazionale del Registro dei tumori in El Salvador, MINSAL</u>	Formazione del personale	Le unità ospedaliere di oncologia (4 ospedali nazionali), Sostegno 2019: Sfr. 1'231.55
<u>Sostegno al reparto di neonatologia e sala parto dell'Ospedale Bertha Calderón, Managua, Nicaragua</u>	Acquisto attrezzature e formazione (neonato) e un letto di sala parto.	Ca. 2000 neonati ricoverati annualmente e ca. 11'000 parti annuali Sostegno 2019: Sfr. 8'082.60

Progetti infanzia	<i>Descrizione</i>	<i>Beneficiari/ costi</i>
<u>Centro Educativo Barrilete de Colores</u> , Managua, Nicaragua MINED – Ministero dell'educazione	Al Centro nel 2019 erano iscritti 410 alunne e alunni, di cui 120 alle attività educative del pomeriggio. Il Centro oltre all'attività didattica del mattino offre la mensa e le attività educative pomeridiane.	410 allievi del Barrilete, le famiglie, 34 lavoratrici/ori del personale. Sostegno 2019: Sfr. 120'211.35
Progetti mamma bambino	<i>Descrizione</i>	<i>Beneficiari/ costi</i>
<u>Casa Materna di Quilalí</u> , MINSA Nueva Segovia, Nicaragua	Nel 2019 la Casa Materna di Quilalí ha ospitato 400 partorienti a rischio e ha organizzato numerosi corsi di formazione per levatrici e corsi di sensibilizzazione per adolescenti.	400 partorienti, le loro famiglie, 100 levatrici empiriche, adolescenti. Sostegno 2019: Sfr. 5'019.-
<u>Aiuto alle donne ritornate dalle carceri per migranti</u> San Salvador, El Salvador	Sostegno e beni di consumo per le donne ritornate dai flussi migratori alla frontiera USA	10 donne e le loro famiglie Sostegno 2019 Sfr. 13'147.80
Progetti socio-ambientali	<i>Descrizione</i>	<i>Beneficiari/ costi</i>
<u>Progetto di formazione di 20 giovani agro-promotori nel Municipio di Diriamba</u> COOPAD Diriamba, Nicaragua	Proseguite le attività di formazione dei giovani con corsi teorici e pratici.	20 giovani della regione, i contadini della zona, le loro famiglie. Sostegno 2019: Sfr. 12'323.95
Altri progetti	<i>Descrizione</i>	<i>Beneficiari/ costi</i>
Cargo Nicaragua	Invio di materiale medico	Ospedali La Mascota, Bertha Calderón e altri ospedali del SILAIS Managua Sfr. 4'676.90



Mural Centro Barrilete de Colores